



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE VILLAZZANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 24

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: VARIANTE STRATEGICA AL P.R.G. - AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI E AREE SOGGETTE A PIANIFICAZIONE ATTUATIVA NON ATTUATE - RICHIESTE ELEMENTI DI VALUTAZIONE" RICHIESTA PARERE AI SENSI DELL'ART. 28 COMMA 1 LETTERA A) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Il giorno 19.10.2026 ad ore 18:30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Corradini Cristian Presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti:

Presidente **CORRADINI CRISTIAN**

consigliere e consiglieri

ANSELMI MICHELE

BON MARIO

BORNINO ANTONIO

CATTONI LAURA

INNOCENTE FURINA CARMELO

NICOLINI GIACOMO

NICOLINI GIANPAOLO

TARTER ANDREA

VALER FRANCO

Assenti:

consigliere e consiglieri

FLESSATI RICCARDO

e pertanto complessivamente presenti n. 10, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Corradini Cristian.

Partecipa la Segretaria circoscrizionale Sottovia Silvia.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

Il Consiglio circoscrizionale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 5026/2026 corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dalla segretaria circoscrizionale, ai sensi degli artt. 16, comma 2 e 53, comma 1, lett. c) del Regolamento del Decentramento e ai sensi del Regolamento sui controlli interni, allegato alla presente deliberazione;

premesso che con nota prot. n. 291887 di data 24/07/2026 del Servizio Urbanistica, è stato richiesto a questo Consiglio circoscrizionale, ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Regolamento del decentramento, di esprimere il proprio parere-richieste elementi di valutazione in merito alla "Variante strategica al P.R.G. - aree per attrezzature e servizi e aree soggette a pianificazione attuativa non attuate";

presa visione della documentazione allegata alla richiesta di parere;

sentito l'intervento dell' Assessora all' Urbanistica e Rigenerazione Urbana avv. Monica Baggia, il Dirigente del Servizio Urbanistica e il Capoufficio;

sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

sentito infine l'intervento del Presidente che pone in votazione l'espressione del parere in merito alla richiesta, da parte del Servizio Urbanistica alla "Variante strategica al P.R.G. - aree per attrezzature e servizi e aree soggette a pianificazione attuativa non attuate";

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 08.07.2026 n. 114;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;
- la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito della votazione espressa in forma palese: a voti unanimi favorevoli.

sulla base di tale risultato il Consiglio circoscrizionale

d e l i b e r a

1. di esprimere parere favorevole con osservazione, ai sensi dell'art. 28 comma 5 del Regolamento del decentramento, in merito alla richiesta, da parte del Servizio Urbanistica alla "Variante strategica al P.R.G. - aree per attrezzature e servizi e aree soggette a pianificazione attuativa non attuate"; con le seguenti osservazioni:

"Per quanto concerne la zona numero 2 a destinazione G-P a PRG vigente, si chiede di mantenere l'attuale previsione, estendendola al contempo fino al confine con le particelle 1100, 2021/1 e 2022/1, in quanto oggetto di un procedimento giudiziario (si veda, fra l'altro prot. C L378|

RFS001.02|0111700|14/04/2026) che prevede l'avocazione al pubblico di un'area della particella in oggetto. La destinazione G-P su tutte le aree che saranno requisite permette di dare luogo in maniera migliore a future progettualità già previste in passato.

In merito alla zona numero 223, non si ravvisano criticità alla modifica dell'attuale destinazione, in quanto marginale e, in parte, già oggetto di procedura espropriativa per la realizzazione di un'opera pubblica viabilistica.

Relativamente invece alla zona numero 341, a destinazione G-VP-P a PRG vigente, si chiede l'integrazione di questa previsione con una quota parte di edilizia residenziale (zona C/B), che dovrà però essere subordinata a strumenti urbanistici attuativi (quali piani di lottizzazione o piani particolareggiati), regolati da convenzione con il Comune.

Nel caso specifico si chiede, nell'ambito della futura Variante Strategica al PRG, di prevedere una quota di alloggi a canone agevolato e una superficie pari al 35-40% dell'area in oggetto destinata a verde e parcheggio pubblico a servizio della zona, punto di partenza per passeggiate e luogo di svago, ad oggi scarsamente dotato di stalli collettivi."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETERIA DI CIRCOSCRIZIONE
Silvia Sottovia

IL PRESIDENTE
Cristian Corradini

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).